

Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2019, n. 38-9087

L.R. 18/2017. - approvazione dello schema di Accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Provincia del Verbano Cusio Ossola ed il Comune di Varzo per la realizzazione dell'intervento per lo "Sviluppo turistico del territorio - miglioramento della viabilità". Spesa regionale Euro 2.500.000,00.

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

con l'art. 13 della legge regionale 22 novembre 2017, n. 18 "Assestamento di bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e disposizioni finanziarie", è stato istituito presso Finpiemonte S.p.A. un fondo di € 24.500.000,00 destinato al sostegno di investimenti relativi a progetti di sviluppo turistico dei territori montani tramite:

- Accordi di programma, da stipularsi tra la Regione Piemonte e gli Enti locali ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/00 e s.m.i. e della D.G.R. n. 27 – 23223 del 24/11/1997 modificata con D.G.R. n. 1 – 7327 del 03.08.2018;

- concessione di garanzie su finanziamenti da parte di imprese private;

la Giunta regionale, con deliberazione n. 48 – 6154 del 15 dicembre 2017, come da ultimo modificata con D.G.R. 22 febbraio 2019, n. 26-8452, ha approvato i criteri per la sottoscrizione di Accordi di programma volti al sostegno di interventi per la creazione ed il potenziamento del turismo montano invernale ed estivo riconoscendo prioritari gli interventi relativi ai seguenti ambiti:

- investimenti inerenti l' innevamento programmato;
- investimenti inerenti gli impianti di risalita;
- altri investimenti inerenti il potenziamento e la rivitalizzazione del turismo montano sia invernale sia estivo.

Preso atto che la Provincia del Verbano Cusio Ossola, con nota prot. n. 35504 del primo dicembre 2018 ha convocato la Prima Conferenza, tenutasi il 11 dicembre 2018, nel corso della quale le Parti hanno convenuto di dare corso all'Accordo di programma finalizzato a rendere sempre più completo e turisticamente accessibile il territorio montano interessato mediante la realizzazione di opere di adeguamento e messa in sicurezza delle strade SP 32 di Varzo Gebbo e S.P. 153 di San Domenico, lavori indispensabili ai fini della rivitalizzazione turistico -economica del territorio medesimo

Dato atto che:

il Responsabile del procedimento di Accordo di programma ha pertanto provveduto a pubblicare sul BUR n. 52 del 28 dicembre 2018 l'Avviso di avvio del procedimento di Accordo di programma;

il Responsabile del procedimento, avvalendosi della collaborazione delle Parti interessate, ha espletato, nel corso del periodo compreso tra la prima e la Conferenza finale, le attività istruttorie connesse con i contenuti e le finalità dell'Accordo di programma;

nel corso della Conferenza conclusiva tenutasi in data 16 aprile 2019 le Parti hanno espresso formalmente il loro assenso allo schema di Accordo di programma per la realizzazione dell'intervento di "Sviluppo turistico del territorio – miglioramento della viabilità", e della relativa scheda di intervento allegata allo stesso (come da Verbale agli atti della Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport).

Dato atto, inoltre, che, come da istruttoria svolta dal Settore Offerta Turistica e Sportiva, risultano soddisfatte le condizioni prescritte dalla D.G.R. 48-6154 del 15/12/2017, come da ultimo modificata con DGR 22 febbraio 2019, n. 26-8452, in particolare:

- l'intervento proposto rientra tra gli ambiti di interventi prioritari ivi contemplati, in quanto trattasi di investimento inerente il potenziamento e la rivitalizzazione del turismo montano sia invernale sia estivo;
- la proprietà dell'immobile è in capo al soggetto beneficiario;

- la Provincia del Verbano Cusio Ossola, in quanto Ente Pubblico beneficiario, ha richiesto l'attivazione dell'Accordo di Programma soltanto per l'intervento di cui al presente provvedimento;
- il Comune di Varzo, soggetto sottoscrittore, sul cui territorio insiste l'intervento in oggetto, ha individuato le aree sciabili ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge Regionale 2/2009 e s.m.i. in attuazione della D.G.R. n. 48-6154 del 15/12/2017;
- la proposta di individuazione delle aree sciabili è stata approvata con D.G.R. n. 70 – 6262 del 22 dicembre 2017;
- il suddetto impianto sciistico, sulla scorta delle risultanze dello studio affidato con D.D. n. 470 del 3/10/2017 alla società "in house" D.M.O. Piemonte S.c.r.l. di Torino comunicate con nota n. 17109 del 28/12/2017, inviata via PEC, è definibile di interesse locale ai sensi dell'art. 37 della sopra citata legge regionale n. 2/2009 s.m.i.;
- il contributo regionale concesso non supera la percentuale del 90% dell'investimento complessivo previsto.

Ritenuto, pertanto, di approvare al fine di garantire il potenziamento e la rivitalizzazione del turismo sia invernale sia estivo del territorio montano individuato le iniziative finalizzate allo "Sviluppo turistico del territorio – miglioramento della viabilità", il suddetto schema di Accordo di programma, allegato (Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, con la relativa "Scheda intervento" (Allegato 1a).

Dato atto che la copertura finanziaria del suddetto Accordo di programma, pari ad € 2.800.000,00, è assicurata:

- per € 2.500.000,00 dalle risorse sul Fondo istituito presso Finpiemonte S.p.A. rese disponibili dalla L.r. 18/2017, art. 13 la cui gestione è disciplinata dalla D.D. n. 463 del 23.10.2018, e impegnate con D.D. n. 740 del 27 dicembre 2017; la copertura economica del Fondo è attestata da Finpiemonte S.p.A. con nota n. CM/aca/18/12949 del 17.05.2018;
- per € 300.000,00 dalle risorse rese disponibili con Decreto del Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 39 del 17 aprile 2019

Dato atto infine che a seguito del presente provvedimento, le risorse residuali disponibili sul suddetto Fondo ammontano ad € 7.456.000,00 così determinate:

€ 24.500.000,00 disponibilità iniziale a cui vanno dedotti:

- € 1.400.000,00 importo dell'Accordo di programma stipulato con l'Unione Montana Alpi Graie per il "Miglioramento dell'offerta turistica invernale";
- € 1.000.000,00 importo dell'Accordo di Programma stipulato con il Comune di Locana per il "Potenziamento dell'impianto sciistico Alpe Cialma";
- € 1.144.000,00 importo dell'Accordo di Programmastipulato con il Comune di Roburent per gli interventi di "Potenziamento impianto innevamento programmato Loc. Bric Colme" e "Realizzazione impianto innevamento sul Monte Alpet";
- € 4.900.000,00 importo dell'Accordo di Programmastipulato con il Comune di Frabosa Sottana per lo "Sviluppo e potenziamento del comprensorio sciabile del Mondolè ski";
- € 880.000,00 importo dell'Accordo di Programmastipulato con il Comune di Sampeyre per il "Potenziamento del turismo montano invernale ed estivo – Innevamento programmato, opere accessorie e invaso Varisella";
- € 240.000,00 importo dell'Accordo di Programma stipulato con il Comune di Viola per la "Realizzazione della sciovia presso gli impianti sciistici Viola/Saint Grèè";
- € 480.000,00 importo dell'Accordo di Programmastipulato con il Comune di Entracque per il "Potenziamento impianto di innevamento e nuovo tapis roulant";
- € 4.500.000,00 importo dell'Accordo di programmastipulato con il Comune di Limone Piemonte per il "Potenziamento e ammodernamento impianti di innevamento programmato";
- € 2.500.000,00 importo del suddetto Accordo.

Dato atto della determinazione dirigenziale n. 463 del 23.10.2018 “L.r. 18/2017, art. 13. Costituzione del fondo per il finanziamento di progetti di sviluppo turistico dei territori montani. Affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione dei contributi concessi tramite Accordi di Programma da stipularsi con gli Enti Locali in attuazione della D.G.R. n. 48-6154 del 15.12.2017”.

Dato atto dell'accertata conformità del presente atto alla D.G.R. 2-3277 del 10 maggio 2016 “Restituzione fondi e aumento di capitale in Finpiemonte S.p.A. (art. 19 l.r. 6/2016). Autorizzazione a variazioni di bilancio finanziario di previsione 2016-2018”.

Visto l'art. 34 del D.Lgs. 267/2000;

vista la D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223 “Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma L.R. 51/97 art. 17”;

vista la D.G.R. 16 febbraio 2004, n. 60-11776 “Modifica all'art. 7, comma 7 punto 1 delle direttive in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma (D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223)”;

vista la D.G.R. 09 febbraio 2009, n. 25-10762 “Modifica della D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223 relativa all'assunzione delle direttive in merito al procedimento amministrativo degli Accordi di Programma”;

vista la D.G.R. del 03 agosto 2018 n. 1-7327, “Parziale modifica dell'allegato della D.G.R. 24 novembre 1997 n. 27-23223 di assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale unanime,

delibera

✓ di approvare, ai sensi della legge regionale 18/2017 e nel rispetto della D.G.R. n. 48 – 6154 del 15 dicembre 2017, come da ultimo modificata con D.G.R. 22 febbraio 2019, n. 26-8452, lo schema di Accordo di programma, tra la Regione Piemonte e la Provincia del Verbano Cusio Ossola ed i Comune di Varzo per lo “Sviluppo turistico del territorio – miglioramento della viabilità”, di cui all'allegato A e la Scheda intervento di cui all'Allegato 1a) allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

✓ di demandare al Presidente della Giunta regionale o all'Assessore delegato la sottoscrizione digitale del suddetto Accordo di programma, previa idonea attestazione relativamente alla copertura dei costi a carico della Provincia del Verbano Cusio Ossola nonché ad apportare al medesimo eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie in sede di sottoscrizione;

✓ di dare atto che la copertura finanziaria del suddetto Accordo di programma, pari ad € 2.800.000,00, è assicurata:

- per € 2.500.000,00 dalle risorse rese disponibili sul Fondo istituito presso Finpiemonte S.p.A. dalla L.r. 18/2017, art. 13 la cui gestione è disciplinata dalla D.D. n. 463 del 23.10.2018 ed impegnate con D.D. n. 740 del 27 dicembre 2017; la copertura economica del Fondo è attestata da Finpiemonte S.p.A. con nota n. CM/aca/18/12949 del 17.05.2018;

- per € 300.000,00 dalle risorse rese disponibili con Decreto del Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 39 del 17 aprile 2019.

✓ Dato atto infine che a seguito del presente provvedimento, le risorse residuali disponibili sul suddetto Fondo ammontano ad € 7.456.000,00 così determinate:

✓ € 24.500.000,00 disponibilità iniziale a cui vanno dedotti:

✓ € 1.400.000,00 importo dell'Accordo di programma stipulato con l'Unione Montana Alpi Graie per il “Miglioramento dell'offerta turistica invernale”;

- ✓ € 1.000.000,00 importo dell'Accordo di Programmastipulato con il Comune di Locana per il "Potenziamento dell'impianto sciistico Alpe Cialma";
 - ✓ € 1.144.000,00 importo dell'Accordo di Programmastipulato con il Comune di Roburent per gli interventi di "Potenziamento impianto innevamento programmato Loc. Bric Colme" e "Realizzazione impianto innevamento sul Monte Alpet";
 - ✓ € 4.900.000,00 importo dell'Accordo di Programma stipulato con il Comune di Frabosa Sottana per lo "Sviluppo e potenziamento del comprensorio sciabile del Mondolé ski";
 - ✓ € 880.000,00 importo dell'Accordo di Programmastipulato con il Comune di Sampeyre per il "Potenziamento del turismo montano invernale ed estivo – Innevamento programmato, opere accessorie e invaso Varisella";
 - ✓ € 240.000,00 importo dell'Accordo di Programmastipulato con il Comune di Viola per la "Realizzazione della scivovia presso gli impianti sciistici Viola/Saint Grèè";
 - ✓ € 480.000,00 importo dell'Accordo di Programmastipulato con il Comune di Entracque per il "Potenziamento impianto di innevamento e nuovo tapis roulant";
 - ✓ € 4.500.000,00 importo dell'Accordo di programma stipulato con il Comune di Limone Piemonte per il "Potenziamento e ammodernamento impianti di innevamento programmato";
 - ✓ € 2.500.000,00 importo del suddetto Accordo;
 - ✓ di dare atto che l'Accordo di programma verrà approvato con provvedimento del Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola successivamente alla sua sottoscrizione.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE, LA PROVINCIA DI VERBANIA, IL COMUNE DI VARZO FINALIZZATO ALLO “SVILUPPO TURISTICO DEL TERRITORIO-MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA’ ”

PREMESSO CHE

A seguito della scelta di Torino e del Piemonte quale sede dei “XX Giochi Olimpici invernali di Torino 2006, la Regione si è trovata nella favorevole e eccezionale condizione di porsi sulla ribalta internazionale non unicamente come meta ambita dagli appassionati degli sport invernali ma come luogo d’eccellenza per coniugare sport, turismo, ambiente, cultura e benessere;

al fine di amplificare l’effetto di tale evento sull’immagine turistica e sportiva della Regione e, soprattutto, di mantenerlo nel tempo, la Regione ha attivato una serie di iniziative per il raggiungimento di tale obiettivo mediante l’approvazione del “Programma regionale delle infrastrutture turistiche e sportive Piemonte 2006;

l’attuazione di tale “Programma” è avvenuta mediante la stipula di diversi Accordi di programma che hanno interessato tutte le province piemontesi finalizzati all’infrastrutturazione turistica e sportiva di aree vaste e per obiettivi tematici di sviluppo turistico;

le pur importanti risorse economiche rese disponibili dal “Programma Torino 2006” e dal Programma Attuativo Regionale del Fondo Sviluppo e Coesione “PAR FSC 2007/2013”- di cui alla D.G.R. n. 8-6174 del 29/7/2013 - non hanno consentito l’attivazione di tutte le iniziative necessarie al completamento degli interventi di infrastrutturazione del territorio piemontese: diverse sono ancora le realtà che hanno evidenziato situazioni di difficoltà accentuate dalla crisi congiunturale degli ultimi anni che ha fortemente limitato la capacità d’investimento da parte della Regione;

le attività turistiche attivate nei vari territori in forza dei programmi d’investimento sopra evidenziati rappresentano elementi trainanti per l’economia non solo locale ma dell’intero comprensorio di riferimento. Il mancato completamento degli interventi di rivitalizzazione del patrimonio turistico determinerebbe ricadute molto negative per l’economia in generale vanificando, altresì, gli sforzi e gli investimenti sino ad oggi attivati in forza anche degli Accordi di programma a suo tempo promossi;

TENUTO CONTO CHE

La Provincia del Verbano Cusio Ossola ha da tempo avviato una attività di concertazione con la Regione Piemonte volta all’identificazione delle misure di sostegno necessarie a rafforzare la competitività della propria realtà invernale riconoscendo a questa, non solo il carattere sociale ma anche il ruolo che la stessa riveste nell’ambito dello sviluppo economico del territorio montano e di integrazione rispetto all’offerta turistica delle vallate piemontesi di maggiore sviluppo turistico invernale;

dette azioni sono già in passato confluite presso la Regione Piemonte mediante il procedimento di Accordo di programma, siglato in data 11 dicembre 2003 ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e finalizzato alla realizzazione delle "Opere di accompagnamento ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006". Piano degli interventi del Verbano Cusio Ossola;

con legge regionale 22 novembre 2017, n. 18 "Assestamento di bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e disposizioni finanziarie", è stato istituito presso Finpiemonte S.p.A. un fondo di € 24.500.000,00 destinato al sostegno di investimenti relativi a progetti di sviluppo turistico dei territori montani tramite:

- Accordi di programma, da stipularsi tra la Regione Piemonte e gli Enti locali ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/00 e s.m.i. e della D.G.R. n. 27 – 23223 del 24/11/1997 ;
- concessione di garanzie su finanziamenti da parte di imprese private;

La Giunta regionale, con deliberazione n. 48-6154 del 15 dicembre 2017 ha approvato i criteri per la sottoscrizione di Accordi di programma volti al sostegno di interventi per la creazione ed il potenziamento del turismo montano invernale ed estivo riconoscendo prioritari gli interventi relativi ai seguenti ambiti:

- investimenti inerenti l'innevamento programmato;
- investimenti inerenti gli impianti di risalita;
- altri investimenti inerenti il potenziamento e la rivitalizzazione del turismo montano sia invernale sia estivo ;

con Protocollo di Intesa "per lo sviluppo e il rilancio turistico" sottoscritto tra i Comuni di Trasquera, Varzo, Crodo, Baceno, e con l'adesione della Provincia del Verbano Cusio Ossola e con la soc. San Domenico Ski srl il 23 marzo 2017 è stato avviato un processo integrato finalizzato alla riqualificazione, alla razionalizzazione e al rilancio turistico del sistema montano delle valli Divedro ed Antogorio, promuovendo la formazione di un Accordo territoriale ai sensi dell'art. 19 ter della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i, supportato da un Quadro Strategico finalizzato alla pianificazione coordinata degli interventi necessari;

con il suddetto Protocollo d'intesa le Amministrazioni comunali, la Provincia del VCO e la soc. San Domenico Ski si sono impegnate a "Perseguire tutte le iniziative e le azioni necessarie" per attivare le procedure finalizzate alla realizzazione degli interventi necessari alla crescita e sviluppo del territorio;

nell'ambito delle strategie di sviluppo è stata individuata, tra le priorità d'intervento, la necessità di realizzare delle opere di adeguamento e miglioramento funzionale dell'accesso alla frazione San Domenico, individuando le criticità puntuali lungo il tracciato della strada provinciale SP 93 e SP 153, tra il centro abitato di Varzo e la frazione in argomento;

al fine di perseguire gli obiettivi sopra evidenziati per lo sviluppo economico del territorio montano si rende ora opportuno addivenire in tempi brevi alla stipula di un Accordo di programma al fine di consentire alla Provincia del Verbano Cusio Ossola la realizzazione degli interventi di adeguamento e messa in sicurezza della SP93 di Varzo-Gebbo e S.P.153 di San Domenico per consentire un più agevole e sicuro accesso verso le località turistiche situate a monte ed in particolare della Stazione sciistica di San Domenico;

con nota del primo dicembre 2018 la Provincia di Verbania ha proposto l'attivazione della procedura per la sottoscrizione di un Accordo di programma per il finanziamento degli interventi sopra descritti;

Il Presidente della Provincia con proprio decreto n. 33 del 3 aprile 2019 ha approvato il Progetto di fattibilità tecnico ed economica delle opere di adeguamento e miglioramento puntuale S.P. 93 e S.P. 153 dell'importo di € 2.800.000,00;

Con le sopra decreto dirigenziale prot. n. 3148 del 14/02/2019. è stato individuato il RUP mentre con decreto dirigenziale n.7910 del 16/4/2019 è stat nominato il RAP nella persona dell'ing. Antonella Costa.

TUTTO CIÒ PREMESSO

visto l'art. 34, comma 1 e 6, del D. L.gs n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

vista la D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27 – 23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17, e s.m.i.;

verificato che con Decreto n. 3235 del 24 luglio 2018 il Sindaco ha individuato nella persona dell'ing. Antonella Costa il Responsabile del Procedimento di Accordo.

CONSIDERATO

che la Provincia del Verbano Cusio Ossola ha promosso, ai sensi dell'Art. 34 del D.Lgs. 267/2000, il relativo procedimento di Accordo convocando la prima Conferenza in data 11 dicembre 2018 e provvedendo alla pubblicazione dell'avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 52 del 28 dicembre 2018;

che nel corso della Conferenza conclusiva in data 16 aprile 2019 le Parti hanno espresso formalmente il loro assenso alla partecipazione all'Accordo di programma (vd. verbale in pari data agli atti della Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport) e alla bozza del testo dell'Accordo medesimo e del relativo allegato;

che il Responsabile del procedimento, avvalendosi della collaborazione delle Parti interessate, ha espletato, nel corso del periodo compreso tra la prima e la conferenza finale, le attività istruttorie connesse con i contenuti e le finalità dell'Accordo di programma, e a seguito delle medesime, è giunto alla formazione del testo definitivo del presente Accordo e del relativo Allegato 1^a) (scheda intervento) secondo la presente formulazione che le Parti interessate hanno condiviso in occasione della citata Conferenza finale.

TRA

La Regione Piemonte rappresentata dal Presidente domiciliato per la carica in Piazza Castello, 165 – Torino in attuazione di quanto previsto con la D.G.R. n. del di seguito, per brevità citata come “Regione”;;

E

La Provincia del Verbano Cusio Ossola rappresentata dal Presidente Arturo Lincio domiciliato per la carica in Verbania Via dell’industria 25, in attuazione di quanto previsto con Decreto n. del di seguito, per brevità citata come “Provincia”;

Il Comune di Varzo rappresentato dal Sindaco Bruno Stefanetti, domiciliato per la carica in Varzo , in attuazione di quanto previsto con la D.G. n. del di seguito, per brevità citata come “Comune”;

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Articolo 1 Premesse ed allegati

Le premesse e l’ Allegato 1a), denominato “scheda intervento” , formano parte integrante, formale e sostanziale del presente Accordo di programma.

La “Scheda Intervento” è compilata all’interno del sistema informativo locale regionale “Sistema Gestionale Finanziamenti”.

Articolo 2 Finalità dell’Accordo

L’Accordo ha ad oggetto interventi per lo “SVILUPPO TURISTICO DEL TERRITORIO-MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA’ ” di cui all’ Allegato 1a) denominato “scheda intervento” che contiene la descrizione sintetica degli interventi da realizzare ed individua il soggetto attuatore, l’entità del finanziamento e il relativo costo complessivo dell’iniziativa, il quadro delle risorse con indicazione della relativa fonte, lo stato di progettazione nonché la tempistiche previste per l’attivazione conclusione, collaudo e fruizione delle opere stesse .

Articolo 3 Soggetti sottoscrittori e soggetti aderenti

I soggetti sottoscrittori dell’Accordo di programma sono:

- la Regione Piemonte;
- la Provincia del Verbano Cusio Ossola.

- Il Comune di Varzo

Articolo 4

Soggetto responsabile, soggetto beneficiario e attuatore e Strutture amministrative coinvolte

Soggetto responsabile, in qualità di promotore e titolare dell'Accordo di programma, è la Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Il Responsabile del procedimento di Accordo di programma è la dott.ssa Antonella Costa in qualità di responsabile della struttura incaricata delle attività di coordinamento amministrativo connesse con l'Accordo di programma;

Soggetto beneficiario e attuatore dell'intervento è la Provincia del Verbano Cusio Ossola..

Articolo 5

Definizioni

Ai fini del presente Accordo si intende:

- per “Accordo”, il presente Accordo di programma avente ad oggetto l'intervento di cui all'Allegato 1;
- per “Parti”, i soggetti sottoscrittori dell'Accordo;
- per “soggetto Beneficiario, promotore e attuatore dell'Accordo e realizzatore dell'intervento” la Provincia del Verbano Cusio Ossola;
- per “Intervento”, il progetto di cui all'Allegato 1a;
- per “Sistema Gestionale Finanziamenti”, gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
- per “Schede Intervento”, le schede, sia in versione cartacea che in versione informatica, di cui all'Allegato 1a);
- per “Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo di programma”(RAP), il designato dalla la Provincia del Verbano Cusio Ossola; per il coordinamento e la vigilanza sull'attuazione dell'Accordo;
- per “Responsabile dell'Intervento” (RUP): il designato della la Provincia del Verbano Cusio Ossola;
- per “Collegio di vigilanza”, l'organismo di cui al successivo articolo 9.

Articolo 6

Costo dell'intervento e fonti di finanziamento

- Il valore complessivo degli interventi di cui all'art. 2, ammonta a euro 2.800.000,00;
- La Regione farà fronte, per l'importo di euro 2.500.000,00, mediante le risorse rese disponibili con la D.G.R. n. 48-6154 del 15 dicembre 2017;

- la Provincia del Verbano Cusio Ossola; farà fronte, per l'importo di euro 300.000,00 mediante le risorse rese disponibili con il Decreto del Presidente della Provincia n. 39 del 17/4/2019 .
- Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio e ritorneranno in disponibilità, pro quota, dei soggetti finanziatori dell'Accordo.
- Il soggetto beneficiario/realizzatore, per l'attuazione degli interventi, utilizza un sistema di contabilità separata.

In tutti i casi in cui si verificano variazioni in aumento del costo dei singoli progetti indicato nella "scheda intervento" allegate, la quota di co-finanziamento regionale resterà invariata e il maggior onere sarà a totale carico dell'Ente attuatore.

Nel caso in cui, a seguito della definizione finale del quadro economico dei progetti (progetto esecutivo) o di modifiche in senso riduttivo degli stessi, di rideterminazione dei quadri economici in applicazione dei ribassi d'asta conseguiti in sede di aggiudicazione dei lavori, di risparmi conseguiti nel corso della gestione dell'intervento e sulle somme a disposizione di cui al relativo quadro economico, ecc., si realizzino economie rispetto a quanto preventivato, le quote di co-finanziamento regionale, riferite ad ogni singolo intervento, saranno proporzionalmente ridotte e le relative economie ritorneranno nella disponibilità pro quota dei soggetti finanziatori.

Articolo 7

Liquidazione del finanziamento

La liquidazione del contributo per il finanziamento per ogni singolo intervento in Accordo avviene nel seguente modo:

a. Primo acconto:

30% del contributo assegnato, successivamente alla stipula del presente Accordo e della sua successiva approvazione e pubblicazione sul BURP a cura della Provincia del Verbano Cusio Ossola;. Il RAP (Responsabile del procedimento dell'Accordo di programma) provvederà ad inoltrare alla Direzione regionale di cui al successivo comma 3 autocertificazione attestante l'avvenuta approvazione dell'Accordo sottoscritto comprensiva degli estremi del provvedimento di approvazione e della pubblicazione sul BURP.

b. Secondo acconto:

50% del contributo rideterminato, in applicazione del ribasso d'asta conseguito, al raggiungimento di una spesa pari al 30% del costo rideterminato di ogni singolo progetto. Il RUP provvederà ad inoltrare alla Direzione regionale, di cui al successivo comma 3, copia del contratto di affidamento dei lavori o della concessione completa del piano economico finanziario nonché autocertificazione attestante:

- che il progetto esecutivo ha recepito tutte le prescrizioni progettuali contenute nei provvedimenti autorizzativi;
- l'avvenuta consegna dei lavori all'impresa affidataria;

- il quadro economico, rideterminato, a seguito di eventuale ribasso d'asta conseguito;
- il raggiungimento di una spesa pari al 30% del costo rideterminato dell'intero progetto a seguito dell'applicazione ribasso d'asta conseguito in sede di gara;

Qualora la realizzazione degli interventi avvenga ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs n. 56/2017 (Finanza di progetto) dovrà essere trasmessa, oltre a quanto sopra definito, copia del relativo contratto di concessione completo del piano economico finanziario asseverato.

c. Saldo:

20% del contributo, rideterminato, o minor somma necessaria, a seguito di presentazione del collaudo/certificato di regolare esecuzione e di rendicontazione finale di spesa. Il RUP provvederà ad inoltrare alla Direzione regionale di cui al successivo comma 3 autocertificazione attestante:

- il positivo collaudo di ogni singolo progetto o della regolare esecuzione del medesimo;
- l'ottemperanza a tutte le prescrizioni realizzative contenute nei provvedimenti autorizzativi;

dovrà inoltre essere prodotta:

- copia del provvedimento amministrativo di approvazione del quadro riepilogativo finale di tutte le spese sostenute e del certificato di collaudo/regolare esecuzione;
- dimostrazione dell'avvenuta liquidazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere oggetto del presente Accordo.

Nell'ipotesi di attuazione della/e iniziative mediante contratto di "Concessione" , "Partenariato pubblico privato" o "Finanza di progetto", la contabilizzazione dei lavori ed il relativo certificato di collaudo/regolare esecuzione dovranno essere riferiti all'intero singolo investimento realizzato, mentre, ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, l'importo fatturato dal Concessionario/Operatore economico/Promotore all'Ente appaltante dovrà essere pari al "Prezzo" riconosciuto da quest'ultimo al Concessionario/Operatore economico/Promotore stesso.

Le modalità sopra descritte di trasferimento delle risorse finanziarie sono strettamente connesse alle attività di rendicontazione, mediante il corretto e regolare inserimento dei dati relativi alle spese sostenute nel previsto sistema di monitoraggio e ai successivi controlli di cui all'articolo 12.

In sede di rendicontazione vengono ammesse a godere del finanziamento regionale tutte le spese sostenute dal Comune successive alla data del 9 marzo 2018.

Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport - Settore Offerta Turistica e Sportiva, Via Bertola, 34 Torino.

La liquidazione di ciascun acconto e del saldo avviene secondo le modalità stabilite con la convenzione, sottoscritta in data 28.11.2018 (schema approvato con la D.D. n. 463 del 23.10.2018) tra Finpiemonte S.p.A. e Settore Offerta Turistica e Sportiva: la relativa copertura economica è attestata da Finpiemonte S.p.A. con nota n. CM/aca/18/12949 del 17.05.2018.

Articolo 8 Obblighi delle Parti

1. Le Parti si obbligano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli adempimenti previsti nell'Accordo.
2. In particolare, le Parti si obbligano, in conformità alle funzioni e ai compiti assegnati dalla normativa vigente, all'effettuazione delle seguenti attività, nel rispetto dei tempi definiti per l'intervento, anche in fase di realizzazione:
 - a) la Regione Piemonte, quale organismo di programmazione, e la Provincia del Verbano Cusio Ossola, quale organismo di promozione e attuazione, garantiscono l'attività di coordinamento, di vigilanza, e di adempimento di tutti gli atti di competenza nelle materie oggetto dell'Accordo, oltre che il flusso delle risorse finanziarie di competenza;
3. il soggetto attuatore dell'intervento:
 - a) garantisce l'esecuzione dello stesso, l'aggiornamento dei dati di monitoraggio, il compimento di tutti gli atti occorrenti al rilascio, nei tempi previsti, degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
 - b) provvede a rendicontare tempestivamente, tramite la piattaforma informatica "Sistema Gestionale Finanziamenti", le spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione dell'intervento;
 - c) garantisce l'accesso degli addetti ai controlli agli archivi dove sono conservati gli originali dei documenti di spesa rendicontati e le relative registrazioni contabili nonché ai cantieri ed ai beni e servizi acquisiti nell'ambito dell'Accordo.
 - d) provvede a costituire, mediante idoneo atto dell'organo deliberante competente, un vincolo decennale di destinazione d'uso delle opere oggetto degli interventi finanziati con il presente Accordo.
4. il Comune di Varzo si impegna a compiere tutti gli atti occorrenti al rilascio nei tempi previsti delle autorizzazioni di competenza.

Articolo 9 Collegio di vigilanza

1. E' istituito un Collegio di vigilanza composto dal Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola, che lo presiede, dal Sindaco del Comune di Varzo e dal Presidente della Regione Piemonte o loro delegati.
2. Il Collegio di vigilanza vigila sulla corretta applicazione e il buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, i suoi compiti sono quelli indicati all'articolo 14 della "Direttiva della Giunta regionale relativa al procedimento amministrativo sugli Accordi di programma" allegata alla D.G.R. 27-33223 del 24/11/1997.

Articolo 10 Controversie

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti, in ordine all'interpretazione, applicazione ed esecuzione dell'Accordo, non ne sospendono l'attuazione e saranno sottoposte alla valutazione del Collegio di vigilanza di cui all'articolo 9.
2. Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, entro 30 giorni dalla convocazione di quest'ultimo per i motivi succitati, tali controversie saranno devolute alla decisione degli organi giurisdizionali in materia competenti.

Articolo 11 Responsabile dell'intervento

Il Responsabile dell'intervento (RUP), ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art. 31 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, n. 2014/24/UE e 2014/25/UE" svolge i seguenti compiti:

- a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
- b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- d) aggiornare, tempestivamente, il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel sistema informativo di riferimento.

Articolo 12 Controlli

Ai fini della verifica degli obblighi di cui all'articolo 8 (Obblighi delle Parti) del presente Accordo, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di procedere all'effettuazione di verifiche e controlli . Detti controlli possono essere di due generi:

- a) verifiche amministrative documentali: sono controlli effettuati sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento;
- b) verifiche in loco: sono controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione.

Articolo 13

Revoche del finanziamento regionale

1. Il finanziamento regionale di cui all'articolo 6, così come erogabile ai sensi dell'articolo 7 dell'Accordo, può essere oggetto, da parte della struttura regionale competente, di revoca totale o parziale.
2. E' disposta la revoca totale del contributo regionale per i seguenti casi:
 - a) mancato avvio, fatte salve eventuali proroghe, dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al soggetto beneficiario;
 - b) mancata assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti entro i termini previsti;
 - c) mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dell'intervento, fatte salve le ipotesi di proroghe;
 - d) realizzazione parziale dell'intervento che rende vana la finalità dell'opera nonché il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nell'Accordo;
 - e) rinuncia del soggetto beneficiario ad avviare o a realizzare l'intervento;
 - f) mancata destinazione del contributo regionale per l'intervento ammesso;
 - g) rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
 - h) modifica della destinazione d'uso delle opere realizzate o cessione, a qualunque titolo, dei beni acquistati con il contributo regionale nei dieci anni successivi alla conclusione dell'intervento;
 - i) rifiuto del soggetto beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli di primo e secondo livello o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
 - j) inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
 - k) mancato invio da parte del soggetto beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.
3. La revoca totale comporta, a carico del soggetto beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, degli interessi di mora e dei costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.
4. E' disposta la revoca parziale del contributo regionale per i seguenti casi:

- a) realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'opera nonché il raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - b) accertamento, a seguito di verifica finale, di un importo di spese sostenute dal soggetto beneficiario in misura inferiore rispetto alle spese ammesse con il provvedimento regionale di concessione.
5. La revoca parziale comporta, a carico del soggetto beneficiario, la riduzione proporzionale del finanziamento regionale in relazione alle minori opere e alla minor spesa ammessa.
 6. Riguardo all'intervento oggetto di eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per disposizioni di legge.
 7. Sono fatti, altresì, salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 14 **Inerzia, ritardo ed inadempimento**

1. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
2. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un termine prefissato.
3. La revoca del finanziamento di cui all'articolo 13 non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi

Articolo 15 **Varianti progettuali**

1. Eventuali varianti in corso d'opera dovranno risultare conformi alle norme vigenti in materia. Tali varianti dovranno altresì essere preventivamente comunicate, debitamente motivate, dal soggetti attuatore/beneficiario al Responsabile del procedimento di Accordo che le verificherà e le sottoporrà alla valutazione del Collegio di Vigilanza.
2. Proposte di varianti progettuali, che ne alterino le finalità o le caratteristiche funzionali proprie, dovranno essere valutate secondo le modalità di cui all'Art. 18.
3. Eventuali incrementi del costo delle opere a seguito di dette varianti sono a carico della stazione appaltante dell'opera.

Articolo 16
Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 17
Durata dell'Accordo

1. L'Accordo ha efficacia dalla sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024 e impegna le Parti contraenti fino alla completa realizzazione degli interventi oggetto dello stesso, inclusa l'entrata in funzione e gli obblighi di valutazione e monitoraggio ex post.
2. Dilazioni preventivate o eventuali proroghe del termine sopra indicato potranno essere concesse in relazione alla complessità/entità delle opere e a particolari condizioni ambientali/climatiche nonché sulla base di comprovate motivazioni su richiesta dei soggetti beneficiari, da sottoporre alla preventiva approvazione del Collegio di vigilanza di cui all'articolo 9.

Articolo 18
Modifiche dell'Accordo

L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione, e comunque nel rispetto delle direttive approvate con D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223 e s.m.i.

Articolo 19
Varianti urbanistiche

Il presente Accordo di programma non comporta variazioni urbanistiche.

Articolo 20
Dichiarazione di pubblica utilità

1. Per le opere comprese nella "Scheda Intervento" di cui all'Allegato 1a), l'approvazione del presente Accordo comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle stesse, ai sensi dell'articolo 34, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000.

2. La dichiarazione di cui al comma 1 consente l'applicazione delle procedure di esproprio secondo le modalità stabilite dal D.P.R. 8/6/2001, n. 327 ("Testo unico in materia di espropriazione di pubblica utilità").
3. Restano valide le procedure e gli adempimenti legittimamente adottati dal soggetto attuatore derivanti da precedenti disposizioni legislative in materia vigenti.

Articolo 21 Informazione e pubblicità

Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati dell'Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate.

Articolo 22 Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri enti ed amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di programma" si intende automaticamente recepita.

Articolo 25 Pubblicazione

Il presente Accordo di programma è approvato con Decreto del Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola, che ne cura la pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico di documento informatico, anche sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale in tutte le sue componenti è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (articolo 23, comma 1 del D.Lgs. 82/2005).

Articolo 24 Rinvio

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Accordo valgono le vigenti disposizioni di legge.

Letto, confermato, sottoscritto:

Regione Piemonte

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Comune di Varzo

Allegati al presente Accordo:
Scheda intervento.



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

**Strumento di attuazione:
Accordo di Programma**

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Lavori di adeguamento e miglioramento puntuale della SP.93 "Varzo-Gebbo" e SP 153 "di San Domenico"

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- A Progetto localizzato e puntuale
 B Progetto localizzato e trasversale
 C Progetto localizzato con effetti diffusi
 D Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio vi siano delle ricadute...)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
VB	Varzo	28868	Piazza Agnesetta n.1	46°12'27"N	8°15'12"E
VB	Trasquera	28868	Piazza Municipio n. 1	46°08'N	8°12'E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Gli interventi in progetto riguardano opere di adeguamento e miglioramento puntuale delle strade provinciali Sp93 e SP153 tra Varzo e la frazione di San Domenico. La strada provinciale costituisce ad oggi l'unico accesso veicolare al Comune di Trasquera e alla frazione di San Domenico di Varzo, nodo di attestamento della nota stazione sciistica che a partire dal 2009 ha avviato un importante programma di sviluppo e rinnovo dell'offerta turistica sia sportiva che ricettiva, collocandosi come stazione emergente nel panorama turistico internazionale. La strada costituisce inoltre l'accesso principale ai percorsi escursionistici verso l'Alpe Veglia ed il Parco Naturale Veglia- Devero.

Il progetto riguarderà due fasi da svilupparsi in parallelo:

- la prima sull'intera tratta stradale finalizzata allo sviluppo di uno studio preliminare per l'individuazione di possibili lotti di intervento dei loro costi e delle corrispondenti priorità. Tale fase è finalizzata alla programmazione di un eventuale inserimento nel programma triennale delle opere pubbliche;
- la seconda finalizzata alla progettazione e alla realizzazione delle opere puntuali di adeguamento da individuarsi in funzione delle somme disponibili

Le opere in progetto propongono una serie di interventi finalizzati ad aumentare le caratteristiche di prestazionalità, funzionalità e sicurezza del tratto

Gli interventi di adeguamento si riconducono sostanzialmente in sei tratte di intervento, separate ed autonome, localizzate nella parte alta della strada. Le tratte di intervento comprendono complessivamente oltre 2 Km di strada, dei quali:

- circa 1,5 Km di adeguamento con allargamento della carreggiata stradale a 7.00 metri;
- circa 0,5 Km di adeguamento con istituzione di senso unico alternato regolato da impianto semaforico a gestione dinamica di piano e attuato
- intervento puntuale al fine di eliminare una strettoia in località Maulone dovuta alla presenza di uno sperone in roccia.

G) CUP (ove già richiesto)

G) CUP (Ove già previsto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- parziale
- strutturale
- altra, specificare quale:

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato (P.P.)
- Piano per l'Edilizia Economica Popolare (P.E.E.P.)
-
- Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P.)
- Piano di Recupero (P.d.R.)

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Le opere ed i progetti in oggetto risultano inseriti nel quadro degli interventi della proposta di Accordo Territoriale "Avvicinare le Montagne" tra la Provincia VCO ed i Comuni di Trasquera, Varzo, Crodo, Baceno, il cui iter approvativo, avviato con comunicazione di avvio del procedimento del 15/05/2019, è in corso di valutazione.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142, comma 1°, lettera c, del decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i.;
Parzialmente su aree gravate da Uso Civico nel Comune di Varzo;
Vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note Il Progetto è stato sottoposto a procedura preliminare di valutazione preventiva (pre-screening) da parte dell'autorità competente (provincia VCO), sulla base della quale le opere sono state ritenute "modifiche non sostanziali" e pertanto non assoggettabili a VIA.

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro: In parte di proprietà, in parte gravate da Usi Civici su cui sono state costituite servitù

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
Da determinarsi in fase di progettazione definitiva		€ 60.000,00
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Convocazione conferenza dei servizi	RUP/Dirigente	NO	30/09/2019
Attivazione pratiche espropriative	Dirigente settore espropri	NO	15/01/2020

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Previsa /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	24/01/2019	E	01/06/2019	P
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	24/01/2019	E	03/04/2019	E
Note Provincia VCO DPP n. 33 del 03/04/2019					
2	DEFINITIVA	30/05/2019	P	30/09/2019	P
Note					
3	ESECUTIVA	15/01/2020	P	30/04/2020	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Previsa /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	30/06/2020	P	30/11/2020	P
Note PROCEDURA APERTA - OEV					
D2	ESECUZIONE LAVORI	15/01/2021	P	30/07/2021	P
Note					
D3	COLLAUDO	30/07/2021	P	30/10/2021	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	30/11/2021	P	30/11/2021	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite all' **incarico**;

D2 Le date vanno intese come riferite alla **redazione**;

D3 Le date vanno intese come riferite all' **approvazione**.

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
2019	90.000,00	150.000,00	240.000,00	8,57%
2020		1.800.000,00	1.800.000,00	72,86%
2021		650.000,00	650.000,00	96,07%
2022		110.000,00	110.000,00	100,00%
Totale	90.000,00	2.710.000,00	2.800.000,00	100,00%

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fiananziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune di Varzo	120.000,00	DGC n. 46 del 11/04/2019
2	San Domenico SKI	180.000,00	D.P. 30 del 29/03/2019
3	Regione Piemonte	2.500.000,00	
4		
5		
6			
Totale		2.800.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	93009110037
Denominazione/ragione sociale	Provincia del VCO
Indirizzo	Via Dell'industria n. 25
CAP - Provincia	28921 - VB
Telefono/Fax	
E-mail	

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Arturo Lincio
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Provincia del VCO
Indirizzo	Via Dell'industria n. 25
CAP - Provincia	28921 - VB
Telefono/Fax	
E-mail	presidente@provincia.verbania.it

A2 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Antonella Costa
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Provincia del VCO
Indirizzo	Via Dell'industria n. 25
CAP - Provincia	28921 - VB
Telefono/Fax	0323 4950292
E-mail	costa@provincia.verbania.it